

MD

Con il Patrocinio di



TEATRO SAN GIOVANNI BOSCO

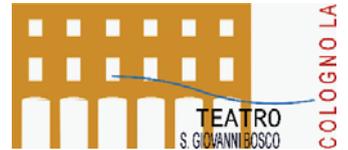
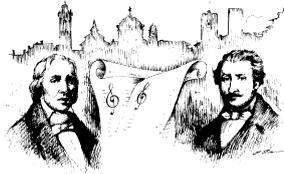
Bergamo - via San Sisto, 9 - quartiere Colognola

43^a STAGIONE OPERISTICA 2017-2018

CIRCOLO MUSICALE

MAYR-DONIZETTI

BERGAMO - ITALY



ente senza fini di lucro - direzione artistica Damiano Maria Carisconi & Valerio Lopane

venerdì 10 novembre 2017 - ore 21:00

LA BOHÈME

opera in quattro quadri

Musica di **Giacomo Puccini**

personaggi interpreti

Rodolfo **GIORGIO CASCIARRI**

Schaunard **ANDREA PORTA**

Benoît **GIOVANNI CESARE GUERINI**

Mimi **FEDERICA GRUMIRO**

Marcello **BRUNO PESTARINO**

Colline **FRANCESCO CAVALLI**

Alcindoro **CARLO BOMBIERI**

Musetta **ANNA DELFINO**

Parpignol **STEFANO MOZZALI**

Sergente dei doganieri **GIOVANNI CESARE GUERINI**

Un doganiere **ANGELO FIOCCO**

Coro Opera Ensemble

Maestro del coro **UBALDO COMPOSTA**

Coro di voci bianche San Filippo Neri

Maestra del coro **IRIS COMPOSTA**

Piccola orchestra dei Colli Morenici

direttore DAMIANO MARIA CARISSONI

scene **CRISTINA DUCCI** - elementi scenici **CHIARA TAIOCCHI** - costumi **Sartoria Teatrale Calauce**

effetti digitali **ENRICO MAFFI** - luci **GIAMPIETRO NOZZA**

capo macchinista **OLIVIERO SCALVINI** - macchinisti **ROMUALDO SARGA, GIUSEPPE VITALI** - elettricista **MARCO CARMINATI**

sartoria **ERMINIA CASTELLETTI, LUGINA DAMINELLI, AMABILE GHILARDI, DELIZIA LORELLO, MARIA CRISTINA MALGRATI, ANTONIETTA NAVA**

trucco e acconciature **Associazione Istituto Scolastico Sistema** - omaggi floreali **I fiori di Pier e Nadia**

regia VALERIO LOPANE

ingressi 20 €

informazioni e prenotazioni: www.mayrdonizetti.it

e-mail: info@mayrdonizetti.it o tutti i giorni dalle ore 12:30 alle ore 14:30 tel. 035 315854



Introduzione e trama

La Bohème (prima rappresentazione, Teatro Regio di Torino, 1° febbraio 1896), su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, si ispira a “Scènes de la vie de Bohème” di Henry Murger. Puccini realizzò in pochi mesi una partitura che raggiunse esiti altissimi di creazione melodica e orchestrazione. La musica coglie la varietà delle passioni che animano la giovinezza: vite sregolate e fatte di espedienti, sentimenti incostanti, improvvise grandezze d’animo e ambizioni artistiche. La veloce agonia di Mimì unifica ogni cosa nell’ordine ineluttabile della fine.

Atto I. L’azione si svolge a Parigi intorno al 1830. Il giovane poeta Rodolfo e il pittore Marcello stanno trascorrendo la vigilia di Natale nella gelida soffitta che è la loro abitazione, quando giungono degli amici, il filosofo Colline e il musicista Schaunard. Quest’ultimo è riuscito a procacciarsi cibo, vino e legna : i quattro improvvisano così un festino, interrotto però bruscamente dall’arrivo del padrone di casa Benoît che reclama l’affitto; dopo aver cacciato il malcapitato con un pretesto e senza dargli i soldi della pigione, Marcello, Colline e Schaunard decidono di recarsi al café Momus, mentre Rodolfo resta in casa: li raggiungerà dopo aver finito l’articolo al quale sta lavorando. Bussa alla porta Mimì, una giovane ricamatrice sua vicina, venuta a chiedere un fiammifero. La donna è sfinita e Rodolfo la ristora con un po’ di vino. Alla fanciulla cade la chiave di casa, il lume si spegne e, mentre entrambi cercano al buio, le loro mani si sfiorano. Immediata è l’attrazione reciproca: i giovani si raccontano la loro storia e si avviano insieme a raggiungere gli amici.

Atto II. Rodolfo e Mimì si aggiungono agli amici al café Momus. Arriva Musetta, ex amante di Marcello, con il suo nuovo accompagnatore, l’anziano Alcindoro. Allontanato quest’ultimo con una scusa, Musetta fa pace con Marcello. A questo punto i giovani se ne vanno, lasciando ad Alcindoro il conto da pagare.

Atto III. In una gelida mattina di febbraio, Mimì incontra Marcello, che sta dipingendo l’insegna di un cabaret presso la barriera d’Enfer. Scossa dalla tosse, racconta di avere litigato con Rodolfo a causa della sua gelosia e lo prega di aiutarla. All’arrivo di quest’ultimo, Mimì si nasconde. Rodolfo rivela allora a Marcello che Mimì è malata di tisi: egli la ama ancora, ma non ha i mezzi per offrirle un adeguato sostegno. Mimì si mostra, e i due si abbracciano. Sanno di doversi lasciare ma, entrambi acerbi, rinviando la separazione alla primavera. Intanto Marcello e Musetta litigano nuovamente.

Atto IV. Tempo dopo, Rodolfo e Marcello sono nuovamente nella soffitta, e pensano a Mimì e Musetta, che li hanno lasciati. Giungono Schaunard e Colline, e i quattro organizzano un banchetto. Irrompe Musetta chiedendo aiuto per Mimì che è fuori, svenuta e morente. Tutti si premurano: Rodolfo la fa coricare sul letto mentre gli amici escono ad impegnare degli oggetti per poter pagare un medico. Rimasti soli, Mimì e Rodolfo rievocano il loro primo incontro e il loro amore. Ritorna Schaunard, poi, Musetta, Marcello e Colline. Marcello annuncia l'arrivo del dottore, ma ben presto un gelido silenzio riempie la scena: Mimì è spirata. Rodolfo, in quel momento distratto, intuisce dal turbamento degli amici che il dramma si è compiuto e si getta straziato, in lacrime, sul corpo dell'amata.

Note di regia

Puccini ha sempre tenuto in alta considerazione la cornice visiva dei suoi melodrammi. Questo vale, in special modo, per *La Bohème*: l'ambientazione di questo capolavoro, infatti, si intreccia in maniera indissolubile con la dialettica drammatica, tanto da creare un unicum visivo, scenico e drammatico. Una tale urgenza di verità è certamente connessa all'esperienza autobiografica del musicista; è nota infatti la sua personale esperienza milanese di sapore bohémien ai tempi degli studi in conservatorio, condotta accanto a un altro giovane, altrettanto "zingaro": Pietro Mascagni. Quest'atmosfera fu colta in pieno alla prima assoluta torinese, con un Toscanini insolitamente complice di uno stile scanzonato, disinvolto e goliardico. Da queste riflessioni è nata la mia idea di risalire al clima della "prima volta"; mi sono quindi indirizzato per i fondali ad un'esperta di questo genere di indagini, la scenografa umbra Cristina Ducci, che rievocherà, con mezzi digitali e secondo la sua personale sensibilità interpretativa, i bozzetti originali di Adolf Hohenstein (1854-1928), che accolsero il battesimo dell'opera. Con le ulteriori scelte sui costumi, sugli attrezzi e sulla gestualità, ed ispirandomi al panorama della coeva pittura francese impressionista e realista, vorrei quindi delineare, come scriverebbe Murger, una vita al tempo stesso "gaia e terribile".

Valerio Lopane

Tre intervalli di 10 minuti - Fine spettacolo ore 24 circa.

prossimo spettacolo: **VENERDÌ 12 GENNAIO 2018 - ore 21:00**

PAGLIACCI

dramma in due atti. Musica di **Ruggero Leoncavallo**

con il contributo straordinario di



consulenze ambientali s.p.a.
Via A. Moro, 1 - 24020 Scanzorosciate



con il contributo di

SALUMI FORMAGGI GASTRONOMIA PANE
Via Antonio Locatelli, 7 24121 Bergamo
Tel. e Fax +39 035 242 982 info@chiariformaggi.it
www.chiariformaggi.it

Snack Bar
Club One
bar - paninoteca
tavola calda - tavola fredda
gelateria - musica - tv - videogiochi
Colognola (Bergamo)
Piazza E. Filiberto - Tel. 035.314943

SCARPELLINI
Tinteggiature
Verniciature
Tappetterie
Moquette
Stucchi marmorati
Volature per Interni
PREVENTIVI GRATUITI
24048 TREVILO - VIA CAVOUR 17 - TEL. 035 200580

in collaborazione con

TEATRO
S. GIOVANNI BOSCO
COLOGNOLA

San Sisto Hostel

I FIORI DI PIER E NADIA
DI PIERANTONIO BUI
VIA MUZIO 6/A BERGAMO (COLOGNOLA)
TEL. 035/312040 CEL. 338/3871703
E-MAIL FAMILYBUY@ALICE.IT

- consegne a domicilio
- addobbi per cerimonie-eventi
- confezioni funebri
- servizi per similiti (anche abbonamenti)
- manutenzioni terrazze e piccoli giardini
- altro...

da Stefano
di Santini Stefano
Gastronomia, Tavola calda,
Salumi e Formaggi
035 - 0448521
Via Andrea da Bergamo, 10 Bergamo
DaStefanoBG@gmail.com

SISTEMA
www.istitutოსistema.it

Associazione Istituto Scolastico Sistema
Centro di Formazione Professionale Accreditato dalla Regione Lombardia

Corsi diurni e serali di
ACCONCIATURA - ESTETICA
Via Lochis, 17 - BERGAMO Tel. 035 262 286

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
MUSICALE
SECCO SUARDO
BERGAMO

Pianoforte di sala concesso da **ARCI BERGAMO**